



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI <i>Area:</i> CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Contributo straordinario a favore dei comuni della Provincia di Roma che conferiscono i rifiuti nella discarica sita in loc. Colle Fagiolaro nel comune di Colleferro (RM) e nella discarica di Civitavecchia a titolo di compartecipazione regionale ai maggiori oneri connessi al trattamento ed al trasporto dei rifiuti in siti alternativi.			
L' ESTENSORE _____ IL RESP. PROCEDIMENTO _____ IL DIRIGENTE RESPONSABILE _____ IL DIRETTORE REGIONALE _____			
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE DEL TERRITORIO, MOBILITA, RIFIUTI L'ASSESSORE _____		
DI CONCERTO	IL DIRETTORE _____ L' ASSESSORE _____ IL DIRETTORE _____ L' ASSESSORE _____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>16/12/2014 - prot. 923</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO _____		IL DIRIGENTE COMPETENTE _____	
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA _____		IL PRESIDENTE _____	

OGGETTO: Contributo straordinario a favore dei comuni della Provincia di Roma che conferiscono i rifiuti nella discarica sita in loc. Colle Fagiolaro nel comune di Colferro (RM) e nella discarica di Civitavecchia a titolo di compartecipazione regionale ai maggiori oneri connessi al trattamento ed al trasporto dei rifiuti in siti alternativi.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell' Assessore alle Politiche del territorio, Mobilità, Rifiuti

- VISTO la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;
- VISTA la Legge Regionale del 20 novembre 2001, n. 25, *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”*;
- VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- VISTO il Regolamento Regionale 29 aprile 2013, n. 6, *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”*;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2013, n. 14 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”*;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2013 n. 13, *“Legge di stabilità regionale 2014”*;
- VISTA la Direttiva 2008/98/Ce contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;
- VISTO il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modificazioni e in particolare l'art. 181 recante: *“Riciclaggio e recupero dei rifiuti”*, il quale prevede, al comma 1, che: *“al fine di promuovere il riciclaggio di alta qualità e di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i diversi settori del riciclaggio, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le regioni stabiliscono i criteri con i quali i comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall' articolo 205. Le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove*

possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;

b) entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo cento in termini di peso.”;

VISTO il Decreto Ministeriale 27 settembre 2010, recante “*Criteria di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del DM 3 agosto 2005*”;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modificazioni;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con deliberazione Consiliare n.14 del 18 gennaio 2012;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 192 del 14 aprile 2014 con la quale è stato concesso il “Contributo straordinario a favore dei comuni che conferiscono i rifiuti nella discarica sita in loc. Cupinoro nel comune di Bracciano (RM) e in loc. Inviolata nel comune di Guidonia Montecelio (RM), a titolo di compartecipazione regionale ai maggiori oneri connessi al trattamento ed al trasporto dei rifiuti in siti alternativi”;

VISTA la Circolare 6 agosto 2013 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio recante chiarimenti operativi sull’ammissibilità dei rifiuti in discarica ai fini della corretta applicazione del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 di diretta derivazione comunitaria, precisando, tra l’altro, le modalità di trattamento dei rifiuti in conformità alla summenzionata direttiva 2008/98/Ce;

VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z0001 del 27 febbraio 2014 relativamente alla autorizzazione in favore della società Lazio Ambiente ad espletare la campagna di triturazione e vagliatura dei rifiuti conferiti alla discarica di Colle Fagiolaro (Colleferro) da 29 comuni del relativo bacino ATO, mediante l’utilizzo di impianto mobile corrispondente alle caratteristiche tecniche e merceologiche della Regione Lazio;

CONSIDERATO che tale Ordinanza ha cessato i suoi effetti in data 9 settembre 2014;

PRESO ATTO CHE, alla luce degli elementi sopra richiamati, per i Comuni che conferiscono presso la discarica sita in località Colle Fagiolaro nel comune di Colleferro (RM) vi è l’urgenza di individuare siti alternativi all’interno dei quali sottoporre a trattamento i propri rifiuti urbani;

CONSIDERATO che anche i Comuni che avevano riferimento nella discarica di Civitavecchia hanno dovuto far riferimento ad altro impianto per il trattamento dei rifiuti:

RAVVISATA l'opportunità di assegnare un contributo straordinario a favore dei Comuni della Provincia di Roma che conferiscono i rifiuti nella discarica sita in località Colle Fagiolaro nel comune di Colleferro (RM) e di Civitavecchia (RM) a titolo di compartecipazione regionale ai maggiori oneri connessi al trattamento ed al trasporto dei rifiuti in siti alternativi, nella misura e secondo i criteri individuati nella D.G.R. 192/2014;

CONSIDERATO CHE tale situazione di emergenza ambientale, e conseguentemente la necessità di prevedere un intervento finanziario straordinario da parte della Regione, si profila per un periodo temporale estremamente limitato, nelle more:

a) del raggiungimento da parte dei Comuni degli obiettivi previsti per legge in materia di raccolta differenziata, anche alla luce dell'attivazione delle procedure del "porta a porta";

RITENUTO OPPORTUNO assegnare il summenzionato contributo straordinario individuando come chiave di riparto la popolazione residente alla data del 31.12.2012 (fonte ISTAT) in ciascuno dei Comuni della Provincia di Roma che conferiscono i rifiuti nella discarica sita in località Colle Fagiolaro nel comune di Colleferro (RM) e di Civitavecchia (RM), per gli importi individuati nella D.G.R. n. 192/2014, ponderati per una durata temporale di 3 mesi;

VISTA la proposta di riparto del contributo straordinario che si allega al presente atto (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la spesa totale di € 484.021,56 troverà copertura nello stanziamento del capitolo di spesa E31900 e.f. 2014 macroaggregato 09.03.1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti a comuni";

RITENUTO di subordinare l'erogazione del contributo straordinario alla predisposizione, da parte dei Comuni interessati, di un'adeguata rendicontazione, resa con dichiarazione del responsabile del procedimento, dei maggiori costi sostenuti e connessi al trattamento ed al trasporto dei rifiuti in siti alternativi, ma anche delle azioni a sostegno della implementazione del servizio di raccolta differenziata e/o dell'avvio del "porta a porta";

DATO ATTO CHE l'accantonamento di risorse cui non segua impegno contabile costituirà economia di spesa;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

- di assegnare un contributo straordinario a favore dei Comuni della Provincia di Roma che conferiscono i rifiuti nella discarica sita in località Colle Fagiolaro nel comune di Colleferro e nella discarica di Civitavecchia, a titolo di compartecipazione regionale ai maggiori oneri connessi al trattamento ed al trasporto dei rifiuti in siti alternativi;

- di assegnare il summenzionato contributo straordinario individuando come chiave di riparto la popolazione residente alla data del 31.12.2012 (fonte ISTAT) in ciascuno dei Comuni della Provincia di Roma che conferiscono i rifiuti nella discarica sita in località Colle Fagiolaro nel comune di Colferro e nella discarica di Civitavecchia (RM), ponderata per una durata temporale di 3 mesi;
- di approvare la proposta di riparto del contributo straordinario che si allega al presente atto (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la spesa di Euro 484.021,56 troverà copertura nello stanziamento del capitolo di spesa E31900 e. f. 2014 macroaggregato 09.03.1.04.01.02.003 “Trasferimenti correnti a comuni”;
- di subordinare l'erogazione del contributo straordinario alla predisposizione, da parte dei Comuni interessati, di un'adeguata rendicontazione, resa con dichiarazione del responsabile del procedimento, dei maggiori costi sostenuti e connessi al trattamento ed al trasporto dei rifiuti in siti alternativi.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web della Regione (www.regione.lazio.it).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.